

**Tivoli**  
Assenteismo all'ospedale 5 condanne

Cinque condanne e dieci assoluzioni. Così si è concluso ieri nella pretura di Tivoli il processo contro un gruppo di dipendenti dell'ospedale di Tivoli e amministratori della Usl Rm 26, accusati di assenteismo e negligenza. Condannati al pagamento di una multa di un milione Emidio Bernardini, Francesco Graverini e Orfeo Oppodia; i primi due addetti alle cucine, il terzo ispettore dell'ospedale. Un mese di reclusione invece per l'addetto alla sbarra d'ingresso del nosocomio Giustino Cialone e l'addetto alla pulizia della cucina Fernando Ciò. Ad entrambi sono stati però concessi i benefici previsti dalla legge.

L'inchiesta della magistratura, iniziata subito dopo un blitz dei carabinieri di un anno fa, aveva evidenziato quattro irregolarità nell'ospedale di Tivoli. I militari della compagnia di Tivoli in una mattinata avevano passato al setaccio i cartellini dei dipendenti, cucine, magazzini, uffici, controllando di chi fossero le auto parcheggiate e se tutti quelli che risultavano malati stavano veramente a casa. Vennero fuori diverse irregolarità. La prima riguardava il mancato utilizzo di un macchinario, già acquistato, per la distribuzione dei pasti. Su questo punto erano stati rinviati a giudizio gli ultimi due presidenti della Usl, il dc Antonio Meschini e il psi Giuseppe Passini che però sono stati assolti con formula piena. La seconda irregolarità riguardava i controlli inesistenti all'ingresso dell'ospedale; la terza i ritardi dei dipendenti nel timbrare i cartellini. Ultima nota dolente: la pulizia di cucine e magazzini.

**A Civitavecchia riuscito lo sciopero cittadino contro il blocco dei lavori della Capranica-Orte**

**«Riaprite i cantieri della linea ferroviaria»**

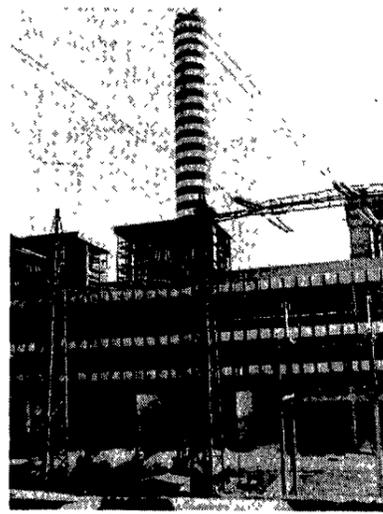
Paralizzata ieri ogni attività a Civitavecchia: la città si è fermata per lo sciopero deciso dai lavoratori contro la chiusura dei cantieri della linea ferroviaria Capranica-Orte. Cento operai perderebbero immediatamente il lavoro, ma le conseguenze si farebbero sentire su tutta l'economia della città. Chiesto un incontro con il governo.

SILVIO BERANGELI

È stata decisa e compatata la risposta dei lavoratori di tutte le categorie alla chiamata allo sciopero cittadino proclamato da Cgil, Cisl e Uil. Per tutta la giornata di ieri sono rimasti chiusi i negozi e i laboratori artigiani, sospeso il lavoro negli uffici e negli enti. Al porto e nelle centrali Enel non si è lavorato per tutta la mattinata. Il rilancio della vertenza per lo sviluppo dell'Alto Lazio, il superamento della grave crisi economica che attra-

**Cento operai perderebbero il lavoro Le conseguenze sull'economia della città**

«Lo sciopero di oggi non significa riproporre semplicisticamente la vertenza per l'Alto Lazio - dice Raffaele Scattaglia, segretario della Camera del Lavoro -. È un no secco contro l'ennesimo impegno non rispettato dal governo. Chiudere i lavori sulla Capranica-Orte ha come prima conseguenza la disoccupazione per più di cento operai e per molti altri impegnati nell'indotto. Ma non è solo questo. La linea per noi costituisce il collegamento indispensabile del porto con l'entroterra umbro. E invece è arrivata, come uno schiaffo, la notizia del definanziamento. È un copione che conosciamo: non rispettare gli impegni per lo sviluppo della zona e lasciarci in premio le serviti energetiche delle centrali e quelle militari dei poligoni. Ma noi non ci



La centrale Enel di Civitavecchia

Comune, sindacati, imprenditori. Manca l'impegno del governo e della Regione. Il primo non sostiene i progetti, l'ente regionale non opera per il riequilibrio economico delle aree. I Consigli comunali straordinari dei dieci centri dell'Alto Lazio, riuniti all'indomani del «no» alla Civitavecchia-Orte hanno voluto dimostrare che la vertenza ha superato i limiti del localismo. Ora il governo deve ascoltarci

e affrontare seriamente le questioni». La richiesta di un confronto diretto promosso dal Consiglio dei ministri e dai ministri economici è stata presentata nel corso della manifestazione dal senatore comunista Giovanni Ranalli. Sarà l'occasione per una ricognizione accurata dei problemi sul tappeto e della loro soluzione. È l'obiettivo ravvicinato della mobilitazione dell'Alto Lazio.

**Elezioni a Viterbo**  
Per il consiglio provinciale il Pci ha presentato la sua lista di «competenti»

Mancano ormai soltanto 30 giorni alle elezioni del 29 e 30 maggio per il rinnovo del Consiglio provinciale di Viterbo ed è frenetica l'attività dei partiti per la preparazione delle liste. Ieri il Comitato regionale del Pci ha ratificato la sua lista, mentre gli altri partiti devono ancora definire le ultime candidature. Come è ormai consuetudine, domani la lista del Pci sarà la prima ad essere vistata dal Tribunale.

ANTONIO QUATRANNI

È una lista rappresentativa delle componenti vive della società viterbese ed espressione delle capacità e delle competenze di un moderno partito di governo. Così Antonio Capaldi, segretario della federazione di Viterbo ha illustrato la lista dei comunisti. Il Pci è infatti da dodici anni e senza un solo giorno di crisi, al governo della Provincia, insieme a socialisti, repubblicani e socialdemocratici. «Un lavoro che ha fatto assumere all'ente Provincia - ha detto Capaldi - una fisionomia nuova e proprio sul piano concreto del lavoro svolto i comunisti intendono invitare gli elettori al confronto». Una lista, quella comunista, che punta alla continuità che al rinnovamento. Sono stati infatti riconfermati gli amministratori «di punta». Luigi Daga, vicepresidente, candidato nel collegio di Tarquinia; Pietro Paccelli, assessore all'ambiente, candidato nel collegio di Bagnoregio, e Arnaldo Picchetti, assessore agli affari generali, candidato a Civitavecchia. Fra i nuovi candidati, oltre al senatore Sergio Pollastrelli, responsabile della sezione fisco della Direzione del partito, il Pci schiera in campo alcuni tra i suoi sindaci più preparati e conosciuti: Ugo Nardini di Acquapendente, Alessandro Bruziches di Caprarola, Gianfranco Palma di Gradoli, Eugenio Rastrelli di Celleno. Anche stavolta sono due le donne candidate: Angela Catanese ed Anna Maria Agnocchetti, una giovane disoccupata di ventotto anni impegnata nel movimento delle

donne. Un dato significativo è anche l'età media dei candidati che raggiunge appena i quaranta anni. Tra gli altri partiti ancora nulla di ufficiale, e ciò è indubbiamente segno di difficoltà e contrasti interni. La Democrazia cristiana presenterà sicuramente il segretario provinciale Rosato Rosati e il sindaco di Viterbo Pio Marocchia, mentre per questo partito restano ancora aperti alcuni collegi importanti tra i quali Montefiascone e Tuscania. Per il Psi, che presenterà sicuramente il segretario provinciale Rosato Rosati e il sindaco di Viterbo Pio Marocchia, mentre per questo partito restano ancora aperti alcuni collegi importanti tra i quali Montefiascone e Tuscania. Per il Psi, che presenterà sicuramente il segretario provinciale Rosato Rosati e il sindaco di Viterbo Pio Marocchia, mentre per questo partito restano ancora aperti alcuni collegi importanti tra i quali Montefiascone e Tuscania.

**Torna a scioperare la Snia A Torvajonica depuratore ko**

Continua lo stato di agitazione alla Snia Bpd di Colferro. Anche ieri mattina i lavoratori dello stabilimento chimico hanno scioperato picchettando i cancelli per impedire l'ingresso a tutti, operai ed impiegati.

La vertenza, che va avanti da molto tempo, è nata per il rifiuto da parte dell'azienda di concedere il contributo di buonuscita agli operai che dovrebbero andare in prepen-

sionamento e che usufruiscono dei cinque anni di «scivolo» fissato dall'accordo sindacale del marzo scorso. Secondo la direzione della Snia Bpd il contributo non va attribuito perché il prepensionamento induce di fatto la attività lavorativa del dipendente di cinque anni rispetto alle norme generali che regolano i limiti pensionabili. Secondo i lavoratori, invece, il provvedimento penalizza ingiustamente

Per votare i pozzi neri si chiamano i camion di autopulitura. Ma poi, dove votare gli automezzi? Qualche ditta di pochi scrupoli l'ha fatto, sabato scorso, direttamente nel depuratore biologico di Torvajonica, andato subito in tilt sotto il carico concentrato di tonnellate di liquami. Per diversi giorni il depuratore rimarrà fuori uso, con grave danno ambientale. A rendere noto l'episodio - purtroppo

solo l'ultimo di una lunga catena - è stato l'assessore all'ambiente della provincia di Roma Athos De Luca, che ha anche presentato alla Pretura e ai carabinieri una denuncia contro ignoti. «Quando queste azioni di banditismo ecologico sono messe in atto nel periodo estivo, ha voluto precisare l'assessore verde - oltre a recare un grave danno all'ambiente compromettono la balneazione e la salute dei

cittadini». De Luca ha quindi inviato ai 118 sindaci della provincia di Roma un telegramma con cui li invita ad esercitare il massimo controllo. Ha chiesto inoltre l'elenco di tutte le ditte che operano nel settore della raccolta di liquami (anche se molte non sono autorizzate e lavorano quindi illegalmente), invitando le stesse a dipingere sui propri veicoli il nome e il numero dell'autorizzazione.



**CAMPAGNA PER LA LETTURA 1988**

<b>1. Di Gramsci/su Gramsci</b>	
Gramsci, <i>Scritti politici</i>	L. 30.000
Gramsci, <i>La formazione dell'uomo</i>	L. 20.000
Gramsci, <i>Per la verità</i>	L. 10.000
Bucci-Glucksmann, <i>Gramsci e lo Stato</i>	L. 10.000
Paggi, <i>Le strategie del potere in Gramsci</i>	L. 30.000
Cerroni, <i>Lessico gramsciano</i>	L. 5.000
Togliatti, <i>Antonio Gramsci</i>	L. 6.000
Autori vari, <i>Lettere di Gramsci</i>	L. 22.000
- <i>Nuove lettere di Antonio Gramsci</i>	L. 5.000
	L. 138.000
Prezzo speciale campagna	L. 90.000

<b>2. I classici del marxismo</b>	
Marx-Engels, <i>Manifesto del partito comunista</i>	L. 8.000
Marx-Engels, <i>La sacra famiglia</i>	L. 12.000
Marx, <i>La questione ebraica</i>	L. 13.000
Marx, <i>La miseria della filosofia</i>	L. 11.000
Lenin, <i>L'estremismo malattia infantile del comunismo</i>	L. 10.000
Lenin, <i>Che fare?</i>	L. 12.000
Gramsci, <i>Il Vaticano e l'Italia</i>	L. 10.000
Gramsci, <i>Letteratura e vita nazionale</i>	L. 18.000
	L. 94.000
Prezzo speciale campagna	L. 65.000

<b>3. Se scoppia la pace</b>	
Battistelli, <i>Armi e armamenti</i>	L. 10.000
Ferrari, <i>Le guerre stellari</i>	L. 10.000
Commoner, <i>Se scoppia la bomba</i>	L. 12.000
Kennan, <i>Possiamo coesistere?</i>	L. 10.000
Calder, <i>Le guerre possibili</i>	L. 12.000
Fieschi, <i>Scienza e guerra</i>	L. 15.000
	L. 69.000
Prezzo speciale campagna	L. 50.000

<b>4. Società e politica</b>	
D'Alessio, <i>Morire di leva</i>	L. 14.000
Violante, <i>La mafia dell'eroina</i>	L. 16.500
De Luttis, <i>Storia dei servizi segreti in Italia</i>	L. 16.500
- <i>La strage. L'atto d'accusa dei giudici di Bologna</i>	L. 20.000
- <i>Mafia. L'atto d'accusa dei giudici di Palermo</i>	L. 20.000
- <i>Sindona. Gli atti d'accusa dei giudici di Milano</i>	L. 18.000
	L. 105.000
Prezzo speciale campagna	L. 75.000

<b>5. L'uomo e l'ambiente</b>	
Bongarzone, <i>La donna: corpo, mente, funzioni</i>	L. 10.000
Bert-Quadri, <i>Guadagnarsi la salute</i>	L. 10.000
Autori vari, <i>Le mura e gli archi</i>	L. 12.000
Mazzotti, <i>Istruzioni per la vecchiaia</i>	L. 15.000
Conti, <i>Questo pianeta</i>	L. 16.000
	L. 63.000
Prezzo speciale campagna	L. 48.000

<b>6. L'opera di Anton Čechov (edizione rilegata - 8 volumi)</b>	
<i>Il fiammifero svedese e altri racconti</i>	L. 20.000
<i>Ninočka e altri racconti</i>	L. 20.000
<i>Il passeggero di prima classe e altri racconti</i>	L. 20.000
<i>Kaštanka e altri racconti</i>	L. 20.000
<i>Crisi di nervi e altri racconti</i>	L. 20.000
<i>Il duello e altri racconti</i>	L. 20.000
<i>La mia vita e altri racconti</i>	L. 20.000
<i>La signora col cagnolino e altri racconti</i>	L. 20.000
	L. 160.000
Prezzo speciale campagna	L. 90.000

<b>7. Le raccolte fantastiche</b>	
Asimov (a cura di), <i>Delitti di Natale</i>	L. 18.000
Asimov (a cura di), <i>Hallucination Orbit. La psicologia nella fantascienza</i>	L. 20.000
Asimov (a cura di), <i>Nove vite. La biologia nella fantascienza</i>	L. 20.000
Asimov (a cura di), <i>La notte di Halloween</i>	L. 16.000
	L. 74.000
Prezzo speciale campagna	L. 50.000

<b>8. Dibattiti d'oggi</b>	
Bucharin, <i>Le vie della rivoluzione 1925-1936</i>	L. 10.000
Day, <i>Troickij e Stalin</i>	L. 12.000
Medvedev, <i>Gli ultimi anni di Bucharin</i>	L. 12.000
Togliatti, <i>La formazione del gruppo dirigente del Pci</i>	L. 18.000
	L. 52.000
Prezzo speciale campagna	L. 40.000

<b>9. Padri e figli</b>	
Autori vari, <i>Guida del genitore</i>	L. 16.000
Mancina, <i>La famiglia</i>	L. 10.000
Bini, <i>Il mestiere di genitore</i>	L. 10.000
Conti, <i>Sesso ed educazione</i>	L. 5.000
Della Torre, <i>Gli errori dei genitori</i>	L. 5.000
Vygotskij, <i>Lo sviluppo psichico del bambino</i>	L. 8.500
Wallon, <i>Le origini del carattere nel bambino</i>	L. 8.000
	L. 62.500
Prezzo speciale campagna	L. 45.000

<b>10. Fiabe tradizionali cinesi e russe riccamente illustrate</b>	
<i>L'Uccello di fuoco</i>	L. 5.000
<i>Sorellina e Fratellino. L'oca bianca</i>	L. 5.000
<i>Dobrynja Nikitič e Alëša Popovič</i>	L. 7.000
<i>Il'ja di Murom</i>	L. 7.000
<i>La sposa ciocciola*</i>	L. 16.500
<i>L'isola celeste*</i>	L. 16.500
<i>Storia della bella Hongyu*</i>	L. 16.000
	L. 72.500
Prezzo speciale campagna	L. 50.000

<b>11. I leaders del Pci nelle monografie di Critica Marxista</b>	
<i>Oltre Gramsci, con Gramsci</i>	L. 18.000
<i>Togliatti nella storia d'Italia</i>	L. 18.000
<i>Gli anni di Berlinguer</i>	L. 18.000
	L. 50.000
Prezzo speciale campagna	L. 35.000

Indicare nell'apposita casella il pacco (o i pacchi) desiderato, compilare la cedola in stampatello e spedire a

Editori Riuniti - Via Serchio 9/11 - 00198 Roma

Cognome e nome \_\_\_\_\_  
 Via/Piazza \_\_\_\_\_  
 Cap \_\_\_\_\_ Comune \_\_\_\_\_ Provincia \_\_\_\_\_  
 Desidero ricevere contrassegno i seguenti pacchi:  
 n. 1  n. 4  n. 7  n. 10   
 n. 2  n. 5  n. 8  n. 11   
 n. 3  n. 6  n. 9   
 Al prezzo di ogni ordine vanno aggiunte L. 2000 per spese di spedizione

Editori Riuniti